



Giornata europea delle lingue

Convegno all'Università

Nicolina Del Bianco

■ Tra il 25 settembre ed il 1° ottobre anche l'Università del Molise parteciperà ad un'ampia serie di eventi per celebrare la Giornata europea delle lingue. L'Università degli studi del Molise, infatti, con il suo Centro linguistico di ateneo ed il Centro ricerca e servizi Colozza, ha organizzato per il 1° ottobre 2008 dalle ore 9.30, presso la sala biblioteca di ateneo di Viale Manzoni una giornata di studio e laboratori dal titolo "Fare sistema: verticalità nella didattica delle lingue dalla scuola all'università".

La giornata inizierà con i saluti del Rettore Cannata e del Presidente della Giunta regionale Iorio per proseguire con interventi che affronteranno le problematiche linguistiche da ogni punto di vista con particolare attenzione alla didattica nei vari gradi di istruzione ed alla applicazione del web alla didattica della lingua inglese, senza trascurare le attività messe in campo per l'insegnamento dell'italiano agli stranieri presenti nella nostra regione. Sarà possibile prendere parte ai diversi laboratori organizzati ma per la frequenza occorre iscriversi al mattino. Da un capo all'altro dell'Italia e nei diversi Paesi membri manifestazioni, giornate di studi ed eventi si svolgono in contemporanea per diffondere l'importanza dello studio delle lingue. La diversità linguistica è una sfida per l'Europa perché è alla base

del processo di integrazione europea. A differenza dei singoli paesi membri fondati sulla propria identità linguistica e culturale, l'Unione europea può e deve basarsi solamente sulla sua diversità di lingue e di culture, da ciò il motto stesso dell'UE: "unità nella diversità", come sentimento di comune appartenenza dei cittadini europei ad una realtà che rappresenta la migliore risposta alle intolleranze.

L'importanza ed il significato della diversità linguistica determina per l'UE la consapevolezza che le istituzioni devono impegnarsi a promuovere la conoscenza delle lingue. Il multilinguismo come competenza di base che i cittadini europei devono acquisire per poter svolgere un ruolo attivo nella società europea della conoscenza. Le istituzioni pubbliche sanno che questo è il modo di promuovere la mobilità all'interno dell'UE per favorire l'integrazione e la coesione sociale dei suoi abitanti. A ciò si aggiungono i ben noti e conseguenti aspetti economici, sociali e culturali che si legano al plurilinguismo individuale. Proprio per questo le istituzioni europee hanno istituito, per stimolare ulteriormente il raggiungimento di tale obiettivo, la Giornata europea delle lingue, fissata per il 26 settembre di ciascun anno e che prevede per l'intera settimana (quest'anno dal 25 settembre al primo ottobre) l'organizzazione di una serie di liberi eventi su tutto il territorio dell'Unione.